

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio e dell'Ambiente

COMUNE DI SAN VITO LO CAPO



Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo
P.U.D.M

**Relazione per la revisione della dividende
demaniale e della linea di costa**

TAVOLA
5.1

Il Tecnico

Il Rup

**Elaborazione GIS e rappresentazione
cartografica a cura di Intea S.r.l.**



COMUNE DI SAN VITO LO CAPO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

3° Settore

Piazza Vittorio Emanuele, 2 – 91010 San Vito Lo Capo (TP) – Centralino tel. 0923/621211 –

P. E. C.: protocollocomunesanvitolocapo@postecert.it -

- Codice fiscale n. 80002000810 -

OGGETTO: Relazione esplicativa in merito alla Ricognizione della fascia costiera e revisione della dividente demaniale

* * * * *

In sede di redazione del Piano di utilizzo del demanio marittimo, così come previsto dall'allegato 1 del D.A. 319 GAB del 5/8/2016, viene prodotta la presente relazione che ha per oggetto una puntuale ricognizione in merito alla linea di costa e alla dividente demaniale.

Per quanto riguarda la ricognizione della linea di costa, dopo opportune verifiche cartografiche e sopralluoghi si ritiene di confermare la "linea di costa SID" in ogni suo punto con una sola eccezione nella zona di "Baia Santa Margherita" in cui si è riscontrato un arretramento della battigia che ha prodotto un piccolo lembo di spiaggia.



In tale zona (vedi Tav. 5.2) viene indicata una “linea di costa REV” che recepisce la modifica riscontrata sui luoghi e visibile anche dalle ortofoto.

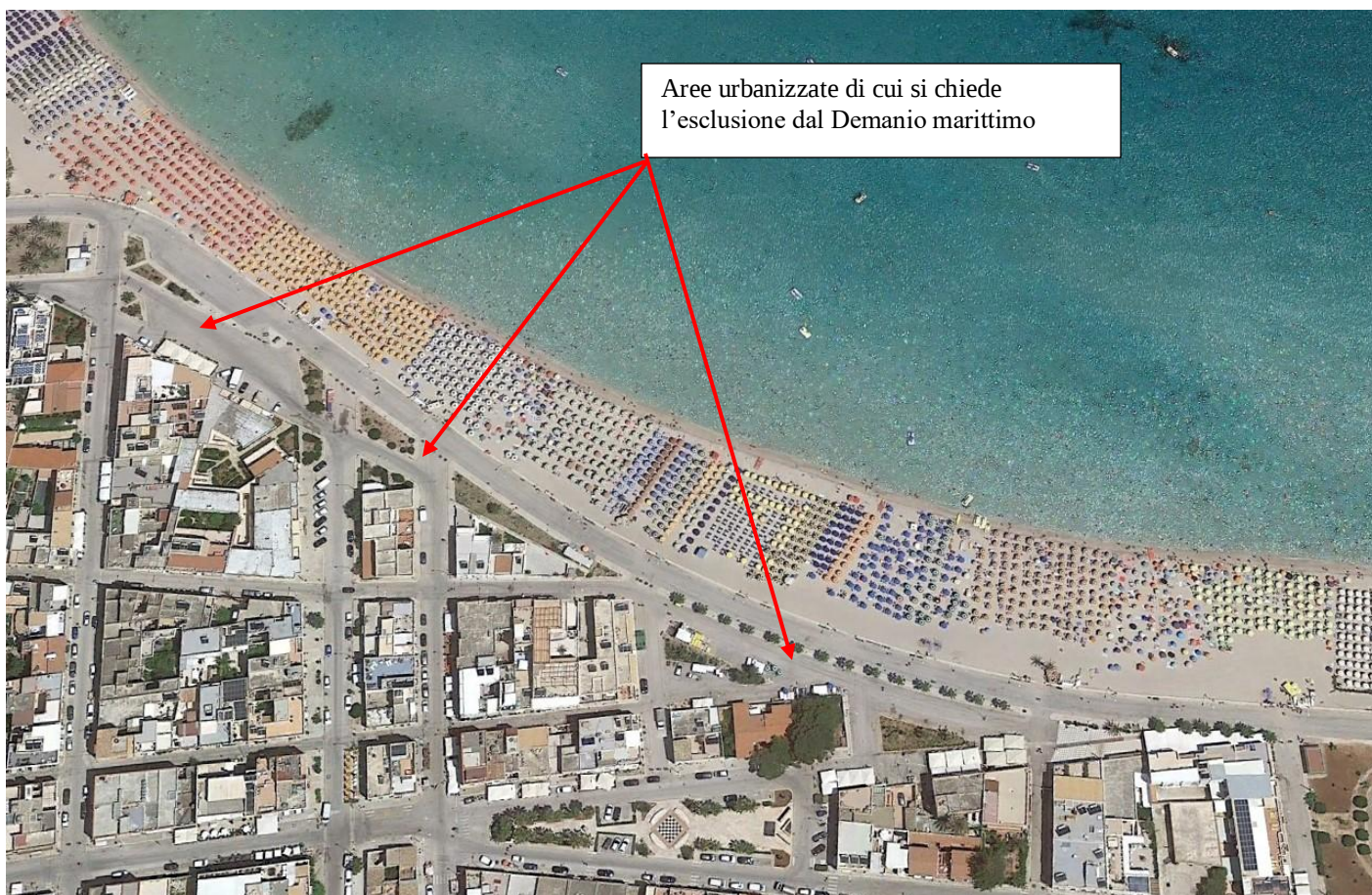


Di conseguenza nel tratto in esame è stata prodotta anche una “Dividente demaniale REV” che modifica la “Dividente demaniale SID” preesistente.

In pratica, nel tratto in esame la linea di costa e la dividente demaniale coincidevano e non vi era presenza di suolo demaniale marittimo tra il mare e il demanio comunale.

Con la modifica che viene prodotta con la Tav 5.2 viene a ricostruirsi un tratto di demanio marittimo “necessario” (art. 32 C.N.) che si raccorda perfettamente con la conformazione del demanio marittimo a sud e nord del tratto in esame.

Nella Tav 5.1 invece, a fronte della conferma della linea di costa, viene proposta la modifica della dividente demaniale per “esclusione di zone del demanio marittimo” (art. 35 C.N.) che, con tutta evidenza, riguardano opere di urbanizzazione (strade, piazze, passeggiate) che non sono più riconducibili alla pubblica fruizione del mare.



Si tratta del lungomare asfaltato con l'aggiunta di verde pubblico e realizzazione di sottoservizi come rete idrica, fognaria, di illuminazione e telefonica.

A tal proposito si veda l'apposita documentazione fotografica che è stata prodotta.

IL RESPONSABILE III SETTORE
Ing. Anna Maria Giustiniani